

## Focus sul sistema bancario italiano nel 2018

### Dati aggregati non consolidati

Nel 2018 l'insieme delle banche italiane con totale attivo tangibile superiore a 50€ mil. contava 378 unità, il 6,7% in meno del 2017 (405 istituti). Il numero delle SpA si è ridotto da 75 a 70 unità (-6,7%), quello delle Bcc da 268 a 249 (-7,1%). Considerando i bilanci consolidati, il numero è passato da 361 a 344 unità (-4,7%), essenzialmente a seguito di operazioni di fusione o incorporazione.

Tab. 1 – Indicatori di conto economico (2017-2018)

Istituto	Cost income ratio % (netto trading)		Sval. in % dei ricavi (netto trading)		Roe %	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Banche SpA	78,1	65,9	32,9	16,0	+4,5	+5,1
Popolari	74,5	72,3	33,6	24,0	+5,3	+1,4
Bcc	78,2	75,1	33,0	17,4	-0,3	+3,6
Credito mobiliare	56,8	57,0	38,9	2,0	+4,0	+10,1
Gestione patrimoni	56,4	55,1	1,4	2,1	+31,6	+29,8
<b>Totale</b>	<b>75,1</b>	<b>66,9</b>	<b>31,2</b>	<b>16,2</b>	<b>+4,8</b>	<b>+5,4</b>

Gli indicatori contenuti in Tab. 1 evidenziano che:

- Il cost income ratio (calcolato escludendo i ricavi da negoziazione) è sceso dal 75,1% al 66,9%. I miglioramenti più evidenti hanno interessato le banche SpA (da 78,1% a 65,9%) e le Bcc (da 78,2% a 75,1%). I valori sono compresi tra il 55,1% dei gestori di patrimoni e il 75,1% delle Bcc.
- Le svalutazioni crediti sono calate, quasi dimezzandosi, dal 31,2% al 16,2% dei ricavi (sempre esclusi i ricavi da negoziazione), per effetto di un miglioramento che ha toccato tutte le categorie. I valori sono compresi tra il 2% delle banche di Credito mobiliare e il 24% delle Popolari.
- L'incidenza complessiva dei costi sui ricavi è calata di 23,2 punti, passando dal 106,3% del 2017 all'83,1% del 2018.
- Il roe (+5,4%) è in rialzo rispetto all'anno precedente (+4,8%). Esso si colloca tra l'1,4% delle Popolari e il 29,8% dei gestori di patrimoni.

Circa la struttura patrimoniale (Tab. 2), nel 2018 si è registrato un incremento della leva passata da 12x a 13,2x, con valori più elevati in capo alle banche di Credito mobiliare (21,2x), ai gestori di patrimoni (19,3x) e alle Popolari (16,4x). Il coefficiente patrimoniale complessivo (Total capital ratio) risulta pari al 19,1% per il sistema, in riduzione dal 20,9% dell'anno precedente. Le banche retail SpA, che segnano una leva contenuta (11,3x), riportano anche il migliore coefficiente patrimoniale (20,6%).

Tab. 2 – Indicatori di struttura patrimoniale (2017-2018)

Istituto	Leva (volte)		Total capital ratio (%)	
	2017	2018	2017	2018
Banche SpA	10,7	11,3	23,2	20,6
Popolari	13,2	16,4	17,6	16,2
Bcc	11,3	12,9	16,8	16,9
Credito mobiliare	19,5	21,2	17,4	16,6
Gestione patrimoni	17,9	19,3	17,9	19,5
<b>Totale</b>	<b>12,0</b>	<b>13,2</b>	<b>20,9</b>	<b>19,1</b>

Tab. 3 – Indicatori relativi alla qualità degli impieghi

Istituto	Impieghi deteriorati lordi in % degli impieghi lordi	Impieghi deteriorati netti in % degli impieghi netti	Tasso di copertura (%)	Copertura sofferenze (%)	Copertura inadempienze probabili (%)	Copertura scaduti e sconfinanti (%)
	2018	2018	2018	2018	2018	2018
Banche SpA	7,7	3,6	55,4	69,0	39,9	25,2
Popolari	10,1	5,4	49,1	65,8	34,3	13,9
Bcc	9,4	4,9	50,7	64,9	37,5	13,5
Credito mobiliare	3,8	2,1	46,0	53,4	41,8	16,3
Gestione patrimoni	0,4	0,2	42,2	60,9	27,5	21,8
<b>Totale</b>	<b>7,5</b>	<b>3,7</b>	<b>52,8</b>	<b>67,0</b>	<b>38,3</b>	<b>19,9</b>

Gli impieghi deteriorati lordi (Tab. 3), per il sistema, si attestano al 7,5% del totale degli impieghi lordi e al 3,7% in termini netti. Per entrambi i parametri le Popolari segnano i livelli più elevati

(10,1% e 5,4%). Il tasso di copertura totale è del 52,8%. Nelle banche Popolari il peso degli impieghi deteriorati netti si abbina alla loro copertura più bassa (49,1%). I tassi di copertura media cadono dal 67% delle sofferenze al 38,3% delle inadempienze probabili (UP - Unlikely to Pay) fino al 19,9% degli scaduti e sconfinanti. Le banche retail SpA appaiono più prudenti nella copertura di tutte le partite deteriorate rispetto alle Popolari e alle Bcc.

Tab. 4 – Indicatori relativi alle garanzie dei crediti vs clientela

Istituto	Quota % dei crediti totalmente garantita (a)	Quota % dei crediti parzialmente garantita (b)	Quota % dei crediti garantita (a+b)
	2018	2018	2018
Banche SpA	61,5	4,6	66,1
Popolari	62,9	4,6	67,5
Bcc	82,6	4,4	87,0
Credito mobiliare	51,0	10,5	61,5
Gestione patrimoni	77,8	3,2	81,0
<b>Totale</b>	<b>63,1</b>	<b>5,0</b>	<b>68,1</b>

I crediti alla clientela non coperti da fondi rettificativi possono essere assistiti da garanzie la cui escussione concorre al recupero, totale o parziale, dell'eventuale insoluto.

Tab. 5 – Composizione % delle garanzie che assistono i crediti deteriorati netti (2017-2018)

Istituto	Immobili		Titoli		Altre garanzie reali		Garanzie Personali	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Banche SpA	79,6	76,3	1,0	0,7	1,2	2,4	18,2	20,6
Popolari	82,6	79,3	0,8	0,8	2,0	2,7	14,6	17,2
Bcc	86,2	84,2	0,2	0,1	0,5	0,7	13,1	15,0
Credito mobiliare	82,1	84,9	2,6	0,8	9,4	9,3	5,9	5,0
Gestione patrimoni	72,5	79,1	14,0	11,4	5,2	6,8	8,3	2,7
<b>Totale</b>	<b>81,4</b>	<b>78,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,7</b>	<b>1,9</b>	<b>2,8</b>	<b>15,7</b>	<b>17,7</b>

Il 68,1% dei crediti è coperto da garanzia (Tab. 4). Tale quota comprende due componenti: il 63,1% che rappresenta la porzione di crediti totalmente coperta, per i quali il valore della garanzia equivale a quello del credito, e il 5% che rappresenta la parte parzialmente garantita in cui il valore

della garanzia non copre integralmente quello del credito. Da segnalare l'87% delle Bcc, quasi 20 punti superiore al dato medio del sistema. Le garanzie che assistono i crediti deteriorati netti totalmente garantiti sono composte per il 78,8% da immobili, per lo 0,7% da titoli, per il 2,8% da altre garanzie reali e per il residuo 17,7% da garanzie personali (Tab. 5).

La Tab. 6 riporta una selezione di indicatori unitamente ai valori soglia il cui superamento può assumersi come sintomatico di criticità. L'analisi è qui ristretta a 347 istituti che esercitano credito ordinario, con esclusione quindi delle banche di investimento e di quelle di Gestione patrimoniale.

Tab. 6 – Indicatori, soglie e incidenze (2018)

Indicatore	N. Istituti	In % del totale	Totale attivo (€ mld.)	In % del totale
	2018	2018	2018	2018
Imp. Det. Lordi / (PN Tang.+F.do Rett.) > 75%	113	32,6	630,8	28,9
Cost income ratio > 80%	125	36,0	388,2	17,8
Imp. Det. Lordi / Imp. Lordi > 15%	29	8,4	56,0	2,6
Imp. Det. Netti in % CoreTier1 > 75%	55	15,9	398,7	18,3

Nel dettaglio, a fine 2018 operavano in Italia:

- 113 istituti con impieghi deteriorati lordi sul patrimonio netto tangibile (a cui va sommato il fondo di rettifica degli impieghi) superiore al 75%; essi rappresentavano 630,8 € mld. in termini di totale attivo, pari al 28,9% del sistema;
- 125 istituti con cost income ratio superiore all'80%; essi rappresentavano 388,2 € mld. in termini di totale attivo, pari al 17,8% del sistema;
- 29 istituti con gli impieghi deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi superiore al 15%; essi rappresentavano 56 € mld. in termini di totale attivo, pari al 2,6% del sistema;
- 55 istituti con rapporto tra impieghi deteriorati netti e CoreTier1 superiore al 75%; essi rappresentavano 398,7 € mld. in termini di totale attivo, pari al 18,3% del sistema.

Complessivamente 148 banche (il 42,7% del totale) non eccedono nessuno dei quattro valori soglia di cui alla Tab. 6; si contano 122 istituti (35,2%) che eccedono un parametro, 40 (11,5%) che ne eccedono due, 28 (8,1%) che ne superano tre e infine nove (2,6%) che contemporaneamente segnano valori elevati per tutti e quattro gli indicatori. Quest'ultimo gruppo di istituti riporta valori mediani sfavorevoli per ciascun indicatore: impieghi deteriorati lordi sul patrimonio netto tangibile al 154%, cost income ratio al 101,3%, impieghi deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi al 23% e rapporto tra impieghi deteriorati netti e CoreTier1 al 192,8%. Inoltre, i medesimi istituti spesano, sempre in mediana, svalutazioni crediti in rapporto ai ricavi pari al 69% e riportano un roe negativo del 38,8%.

Per contro, la fascia delle 148 banche più virtuose che non eccede nessuno dei quattro valori critici mostra indicatori rassicuranti: impieghi deteriorati lordi sul patrimonio netto tangibile al 47,9%, cost income ratio al 71%, impieghi deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi al 7,2% e incidenza degli impieghi deteriorati netti sul CoreTier1 al 30,8%. La svalutazione dei crediti si attesta all'11,9% e il roe è positivo al 4,7%.

Tab. 7 – Composizione per tipologia di istituto

Numero istituti	Indicatori oltre la soglia (in %)					
	148	122	40	28	9	347
	Nessun indicatore	Un indicatore	Due indicatori	Tre indicatori	Quattro indicatori	Totale
	2018	2018	2018	2018	2018	2018
Banche SpA	11,5	25,4	22,5	28,6	55,6	20,2
Popolari	8,1	4,9	12,5	10,7	22,2	8,0
Bcc	80,4	69,7	65,0	60,7	22,2	71,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

L'analisi della Tab. 7 indica che l'insieme delle 347 banche in esame è composto per il 20,2% da SpA, per il 71,8% da Bcc e per il residuo 8% da Popolari. Da menzionare che il 55,6% delle banche che eccedono i 4 indicatori sono rappresentate da SpA e il 22,2% da Popolari.